

# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N 39 del Reg.

Oggetto: Presidio Territoriale di Emergenza di Torregrotta – Ferma contrarietà alla chiusura.

Data 10/08/2017

L'anno **duemila diciassette** giorno **dieci** del mese di **Agosto** alle ore **19:05 e seg.**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta **pubblica urgente**, che è stata partecipata dai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Antonazzo	Dario	X					
Trifilò	Annunziata	X					
Mondi	Antonino	X					
Scaglione	Giovanni		X				
Foti	Daniela	X					
Sframeli	Giacomo	X					
Saporita	Carlo	X					
Cannistrà	Angela	X					
Caselli	Antonino	X					
Giunta	Giuseppa	X					
Gringeri	Domenica	X					
Mancuso	Filippo	X					

Assegnati n. **12**

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:

Presenti n. **11**

In carica n. **12**

///

Assenti n. **01**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Dario Antonazzo**, nella sua qualità di **Presidente**.
- Partecipa il Segretario Comunale: **Susanna Pignatello**.

Nominati scrutatori i Signori: **Filippo Mancuso, Annunziata Trifilò e Giacomo Sframeli**.

Alle ore 19,05 del 10 agosto 2017 si procede all'appello.

Sono presenti **11** Consiglieri, **1** assente (**Scaglione**) su **12** Consiglieri.

Sono nominati scrutatori i consiglieri: **Mancuso, Trifilò e Sframeli**.

Il **Presidente** dà lettura della proposta al primo punto all'ordine del giorno "Presidio Territoriale di Emergenza di Torregrotta – Ferma contrarietà alla chiusura".

Alle 19,12 entra il Consigliere **Scaglione**. Presenti **12** Consiglieri.

Il **Presidente** ringrazia i Capigruppo per il grande senso di responsabilità e sensibilità nei riguardi della vicenda. Spiega che la proposta reca, oltre alla propria firma, quella dei Capigruppo Caselli, Scaglione e Trifilò. Queste 4 firme rappresentano l'intera cittadinanza, anch'essa in prima linea a combattere un vero scippo ai danni della collettività. Il PTE è un presidio fondamentale, baricentro di un vasto comprensorio. La sua soppressione aumenterebbe i tempi di intervento. Nel PTE lavorano professionisti stimati ed apprezzati che in questi anni hanno salvato vite umane. Crede che la soppressione leda i LEA garantiti dalla Costituzione. Chiede di riportare a verbale quanto segue: *"Sento il dovere a nome del Consiglio e della cittadinanza di reclamare il PTE di Torregrotta a titolo di garanzia di uniformità nella diffusione dei LEA per il suddetto bacino di utenza, da intendersi quale reale esigenza delle prestazioni a tutela della salute, come prevede la Costituzione, compreso l'esercizio dei poteri dello Stato, anche sostitutivi, per rimediare alle troppe differenze fra sistemi sanitari regionali"*. Aggiunge di essere al fianco dei cittadini costituiti in comitato. Crede nella partecipazione popolare e sostiene la raccolta firme; comunica, inoltre, di avere concesso l'uso dell'aula consiliare al comitato spontaneo.

Il **Sindaco** vuole aggiungere che l'Amministrazione comunale, sin dalla prima ora, è presente e vigile in tutte le sue componenti, compreso l'Assessore Tinaglia, il quale al momento è presente ad un tavolo tecnico politico in una questione connessa al 118: la chiusura della strada ex Asi, avverso la quale si stanno valutando soluzioni tese alla riapertura, anche solo parziale, per potere restituire tale strada al traffico. Tale problematica ha ripercussione sulla presente vicenda del PTE, in quanto incide sulla tempestività dell'intervento. La problematica del 118 trae origine dal D.A. 70/2015, al quale l'Assessore Regionale alla Salute ha dato seguito con il decreto 629 del 31 marzo 2017. Richiama il D.M. 70 che prevede una riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie. A suo avviso, infatti, sono stati travisati i termini della questione, che erano la "razionalizzazione" - e non una semplice manovra di tagli - ed il conferimento all'ospedale di maggiore competenza e forza nel trattare solo le emergenze maggiori. Dice di essere unito a tutti nell'intento di salvare questo strumento, perché la battaglia va vinta a favore di un territorio povero di suo e da tutelare. Sono stati vicini al movimento cittadino spontaneo sin dal suo nascere; ricorda che il giorno dopo ha chiamato il Sig. De Gaetano per stare al fianco dei cittadini e sostenerne le iniziative. Propose domenica sera di dare voce al comitato in occasione di una manifestazione in piazza, anche con la partecipazione di colleghi del 118, che stasera sono in aula.

Interviene la Consigliera **Trifulò**, la quale dà lettura di un documento, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante (**allegato 1**).

Il Consigliere **Mondi** spiega che l'argomento odierno ha allarmato la popolazione. Come al solito, quando qualcosa funziona si trova il modo di distruggerla. Dice che il Governo Crocetta "*ci ha illuso*", che sono "*venditori di fumo*". Il 118 è un sistema di rapida attivazione e la sua attività si svolge sul territorio. Il decreto 2 aprile 2015 n. 70 prevede i PPI, che in realtà sono i PTE. Nello specifico il PTE di Torregrotta fornisce assistenza a tutti coloro che vi si rivolgono e da inizio anno ha fatto 1.200 interventi, la maggior parte dei quali non inviati al pronto soccorso. Aggiunge che, dal 1° gennaio 2018, il 118 di Barcellona non avrà più modo di essere e questo significherà impossibilità di prestare soccorso soprattutto ai codici verde, che rimarranno in attesa ore ed ore. La maggior parte degli interventi trattati oggi dai PTE non vengono inviati al pronto soccorso, perché la funzione è quella di decongestionare. Fa esempio di coliche e traumi minori che verrebbero inviati ai P.S. dove rimarrebbero ore. Invita il Consiglio, Sindaco, Assessori, cittadinanza e medici a lottare per mantenere il PTE attivo. Si congratula con i sig.ri De Gaetano ed Anastasi per la brillante iniziativa del comitato.

Il Consigliere **Caselli** dice che, quando il Presidente faceva riferimento alla riunione dei Capigruppo, loro hanno aderito con convinzione, anche per la bontà della formulazione della proposta, sebbene siano stati messi dinanzi al fatto compiuto. Ricorda che il PTE è stato una "conquista" per il territorio e, nel tempo, è stato sottratto più volte ad altri tentativi di scippo. Lamenta che tali provvedimenti provengano da chi non conosce le esigenze territoriali, ma solo sulla base dei numeri, senza riferimento all'orogeografia. Ciò implica che bisogna esseri uniti tutti nella difesa di questo PTE. Si dice preoccupato per l'episodio scoraggiante dei Sindaci, che si riuniscono a Messina e manca il numero legale. Questa è una questione politica: il Presidente della Regione dovrebbe avere il fiato sul collo dei Sindaci. Con tutto il rispetto per i comitati spontanei, va fatta sentire una voce forte. Per il ruolo che ha, il Sindaco deve farsi carico di questa patata bollente. Ricorda di avere sottoscritto il protocollo con l'ASL per la concessione dei locali del PTE. Ritiene che ci siano tutti i presupposti perché la battaglia sia portata avanti. E' una questione politica. Personalmente, in passato, andò da Lagalla per contrapporsi ad analoghi motivi, quali risparmio e razionalizzazione. Mai come in questo momento bisogna essere uniti, senza speculazioni e senza arrendersi, perché il difficile comincia adesso.

Il Consigliere **Scaglione** ringrazia il Presidente per l'invito ai capigruppo. Non si poteva dire di no. Bisogna essere tutti uniti, parte politica e cittadinanza. Definisce scellerata la scelta del Presidente della Regione: smantella senza ricostruire, lascia tutto a tacere e rovina il già fatto. Riporta un episodio personale: due giorni fa è stato male ed era sulla barella del PTE, dove un ottimo medico lo ha soccorso e dove, poco dopo, ha assistito all'intervento prestato nei riguardi di un ragazzo, che presentava un profondo taglio al polpaccio, anch'egli prontamente soccorso. Darà tutto il suo appoggio e ringrazia il comitato spontaneo, il Sindaco, i Consiglieri e gli Assessori, affinché insieme si possa agire per il mantenimento del PTE.

Il **Sindaco** spiega che alla conferenza dei Sindaci non si è potuto deliberare per mancanza del numero legale ed era assente pure Sirna. In quell'occasione, pur non potendosi deliberare, si sono scambiate varie posizioni. Personalmente ha suggerito, quale forma di pressione da parte dei sindaci, che di fronte all'assenza di Sirna, alla prossima convocazione non venga approvato il conto

consuntivo. Rilancerà la proposta alla prossima convocazione. L'umore degli amministratori locali del territorio è che tutti si aspettano risultati da questo Consiglio. Qualcuno ha già chiesto lo schema di delibera. La delibera verrà prontamente trasmessa ai Comuni. Il Sindaco di Milazzo ha fatto una dichiarazione alla stampa, che è comparsa sulla Gazzetta del Sud corredata da un'iconografia del PTE di Torregrotta.

Il Consigliere **Mondi** parla del 118 di Messina, di cui fa parte. Ricorda che si è parlato di STROKE e STEMI. È orgoglioso che sul territorio per ictus ed infarto si intervenga entro la così detta *golden hour*. Parla per esperienza professionale. Chiamare un'ambulanza potrebbe significare superare quest'ora. Non ha senso portare a Milazzo un unico pronto soccorso. La salute è un diritto ed è impossibile collassare Barcellona e fare carico di tutto a Milazzo. Qualcuno non sa che durante l'arresto cardiaco l'importante è il cervello, ecco perché la tempestività è fondamentale. Nell'ASP da anni è iniziata la sensibilizzazione su RCP, emergenza ed assistenza. Al primo soccorso vanno iniziate queste manovre. Si domanda che senso abbia tenere due medici come PPI quando possono rimanere nel PTE. Cita l'esperienza virtuosa di Reggio Emilia.

Il Consigliere **Caselli** ribadisce che le figure politiche nominate dalla politica non possono rimanere sorde ai richiami dei Sindaci, che li hanno nominati, ma devono ascoltare le esigenze di tutti i Sindaci e dei relativi territori. E' una questione politica ed operativa: i manager hanno il dovere di ascoltare la base, rappresentata da Sindaci e territorio. La battaglia non deve fallire, così come non è avvenuto in passato.

Il Consigliere **Sframeli** dice che l'Amministrazione è vicina al movimento cittadini e lui personalmente, da cittadino, ha deciso di farne parte.

La Consigliera **Trifilò** dà lettura di una dichiarazione di voto a firma dei componenti del proprio gruppo, che si unisce al verbale per costituirne parte integrante (**allegato 2**).

In mancanza di ulteriori interventi, si passa alla votazione.

## II CONSIGLIO COMUNALE

Con **n. 12** voti **favorevoli**, nessuno contrario, nessuno astenuto, su **12** Consiglieri presenti

### APPROVA

- la proposta n. **42** del **07/08/2017** ad oggetto: "Presidio Territoriale di Emergenza di Torregrotta. Ferma contrarietà alla chiusura".

Si vota sull'immediata esecutività.

## II CONSIGLIO COMUNALE

Con **n. 12** voti **favorevoli**, nessuno contrario, nessuno astenuto, su **12** Consiglieri presenti

### APPROVA

- **l'immediata esecutività.**

Alle ore 19,56 la seduta si chiude.



# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Proponente:** Presidente del Consiglio Comunale, Capigruppo Consiliari

**Area:** Amministrativa

Reg. n° 42 del 04-8-2017

---

**OGGETTO: Presidio Territoriale di Emergenza di Torregrotta. Ferma contrarietà alla chiusura.**

---

**PREMESSO che:**

- nel territorio del Comune di Torregrotta è attivo un Punto Territoriale di Emergenza (PTE), a servizio di un vasto comprensorio compreso tra Villafranca Tirrena e Santa Lucia del Mela;
- con Decreto dell'Assessore Regionale alla Salute n. 629 del 31 marzo 2017, pubblicato sulla G.U.R.S. n.15 del 14 aprile 2017, è stato approvato il documento di riordino della rete ospedaliera, comprensivo di documento metodologico, relative tabelle di sintesi e cronoprogramma degli interventi per la riconduzione delle strutture complesse entro i parametri e gli standard del Decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 aprile 2015;
- in particolare nel citato documento metodologico di cui al D.A. 629/2017 è stato previsto il riordino della Rete dell'Emergenza stabilendo che *"a seguito della rimodulazione della rete ospedaliera è previsto il mantenimento nelle località sottoelencate di un Punto di Primo Intervento, operativo nelle 12 ore diurne e presidiato dal sistema 118 nelle ore notturne. Entro il 31 dicembre 2017 tutti questi punti ad eccezione di quelli garantiti dal D.M. 70 e da peculiari condizioni di natura orogeografica saranno riconvertiti in postazioni medicalizzate (MSA);"*

**CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dal punto 9.1.5 dell'allegato al D.M. 70/2015, *"la funzione dei Punti di Primo Intervento è la trasformazione in postazione medicalizzata del 118 entro un arco temporale predefinito, implementando l'attività territoriale al fine di trasferire al sistema dell'assistenza primaria le patologie a bassa gravità e che non richiedono trattamento ospedaliero secondo protocolli di appropriatezza condivisi tra 118, DEA, hub o spoke di riferimento e Distretto, mantenendo rigorosamente separata la funzione di urgenza da quella dell'assistenza primaria"*,

**DATO ATTO** che, con nota prot. 11103 del 27 luglio 2017 inviata al Direttore Generale dell'ASP Messina, il Sindaco del Comune di Torregrotta ha richiesto che si *"valuti la specificità della situazione territoriale e le potenzialità del PTE sito nello scrivente Comune, quale struttura sicuramente idonea a garantire, con la debita implementazione, la gestione delle urgenze di lieve-*

*moderata entità e la stabilizzazione delle emergenze, così da trasferire al sistema dell'assistenza primaria, secondo protocolli di appropriatezza, le patologie a bassa gravità e che non richiedano trattamento ospedaliero";*

**CONSIDERATO**, inoltre, che si è costituito un Comitato spontaneo di cittadini al fine di avviare una petizione popolare volta al mantenimento e potenziamento del PTE di Torregrotta, a testimonianza dell'interesse della collettività locale nei riguardi di questo fondamentale presidio a tutela della salute pubblica;

**RITENUTO** fondamentale che il Consiglio Comunale, quale supremo Ente espressione della cittadinanza, esprima la propria ferma contrarietà alla chiusura del PTE di Torregrotta, invocandone il mantenimento ed il potenziamento in quanto:

- il PTE è idoneo alla gestione delle urgenze di lieve-moderata entità ed alla stabilizzazione delle emergenze, compresa una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, con successivo trasferimento assistito su mezzo attrezzato verso l'ospedale più idoneo;
- il PTE è idoneo ad *espletare la funzione di Punto di Primo Intervento, stabilita dal D.M. 70/2015 "implementando l'attività territoriale al fine di trasferire al sistema dell'assistenza primaria le patologie a bassa gravità e che non richiedono trattamento ospedaliero secondo protocolli di appropriatezza condivisi tra 118, DEA, hubo spokedi riferimento e Distretto, mantenendo rigorosamente separata la funzione di urgenza da quella dell'assistenza primaria";*
- il PTE è idoneo all'applicazione corretta delle reti STROKE e STEMI e dei protocolli di presa in carico, trattamento e trasferimento protetto dei pazienti

**CONSIDERATO** che, laddove venisse soppresso il PTE verrebbero ulteriormente sovraccaricati gli ospedali di Milazzo e di Messina quanto ai servizi di emergenza-urgenza ed all'attività dei pronto soccorso e conseguentemente lesi i livelli essenziali di assistenza (LEA) ai cittadini, in quanto il PTE contribuisce a filtrare efficacemente e decongestionare il più vicino Pronto Soccorso sito a Milazzo ed i 118;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il PTE di Torregrotta serve un territorio comprensivo di paesi collinari collegati da una rete viaria spesso inefficiente, che si riversa nella via Nazionale, quale unica strada di collegamento con il Nosocomio di Milazzo, con flussi di traffico intensissimi, a seguito della chiusura della strada ASI, e tempi di percorrenza superiori alla media;

**ATTESTATO**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 7, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che ricorrono motivi rilevanti ed indilazionabili che rendono necessaria la convocazione con urgenza del Consiglio Comunale, essendo necessario che la delibera venga perfezionata senza indugio, al fine di sollecitare i competenti Enti ad adottare ogni iniziativa utile a scongiurare la soppressione del PTE in argomento e la conseguente lesione di livelli essenziali di assistenza (LEA) ai cittadini;

**ATTESTATO**, altresì, che sulla convocazione del Consiglio Comunale con urgenza si sono espressi i capigruppo consiliari nell'ambito della conferenza tenutasi in data 7 agosto 2017;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

## **PROPONE**

**DI ESPRIMERE**, alla luce di quanto esposto, netta contrarietà alla chiusura del Punto Territoriale di Emergenza di Torregrotta.

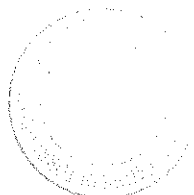
**DI CHIEDERE** il mantenimento ed il potenziamento di questa struttura come Punto di Primo Intervento in quanto il PTE di Torregrotta è idoneo:

- alla gestione delle urgenze di lieve-moderata entità ed alla stabilizzazione delle emergenze, compresa una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, con successivo trasferimento assistito su mezzo attrezzato verso l'ospedale più idoneo;
- ad espletare la funzione di Punto di Primo Intervento, stabilita dal D.M. 70/2015 *"implementando l'attività territoriale al fine di trasferire al sistema dell'assistenza primaria le patologie a bassa gravità e che non richiedono trattamento ospedaliero secondo protocolli di appropriatezza condivisi tra 118, DEA, hub e spokes di riferimento e Distretto, mantenendo rigorosamente separata la funzione di urgenza da quella dell'assistenza primaria"*;
- all'applicazione corretta delle reti STROKE e STEMI e dei protocolli di presa in carico, trattamento e trasferimento protetto dei pazienti
- a filtrare efficacemente e decongestionare il più vicino Pronto Soccorso sito a Milazzo ed i 118;
- a garantire alla cittadinanza i servizi di cui sopra per la propria posizione baricentrica in relazione alle peculiari caratteristiche oro-geografiche e di viabilità del territorio (in quanto serve una popolazione complessiva di circa n.60000 persone da Villafranca Tirrena a Santa Lucia del Mela, con picchi di presenze raddoppiate nel periodo estivo, trattandosi di località turistiche);

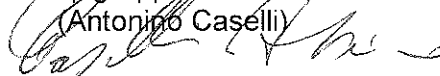
**DI TRASMETTERE** copia della delibera al Ministero della Sanità, alla Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, alla Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale alla Salute, al Presidente dell'ARS, ai gruppi politici dell'ARS, alla Commissione Servizi Sociali e Sanitari dell'Assemblea Regionale Siciliana, al Sindaco della Città Metropolitana, a tutti i Comuni dell'area geografica coincidente con i distretti Sanitari di competenza, al Direttore Generale dell'ASP di Messina ed al Comitato Consultivo della stessa ASP.

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
(Dario Antonazzo)

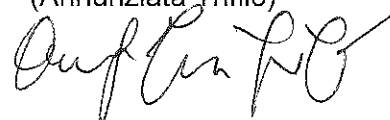
I Capigruppo Consiliari  
(Antonino Caselli)



(Giovanni Scaglione)



(Annunziata Trifilò)



PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO: **Presidio Territoriale di Emergenza di Torregrotta. Ferma contrarietà alla chiusura.**

PROPONENTE: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CAPIGRUPPO CONSILIARI

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

(ai sensi Art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. – art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013- art. 147 – bis D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

VISTO : si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa)

VISTO: si esprime ~~parere~~ contrario per le motivazioni allegate

DATA



LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Susanna Pignatello



PARERE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

(ai sensi art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. – art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013)

VISTO : si esprime parere favorevole anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 – quinquies del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

VISTO: si attesta la copertura finanziaria

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

PARERE NON DOVUTO: parere non dovuto perché l'atto non comporta oneri riflessi od indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

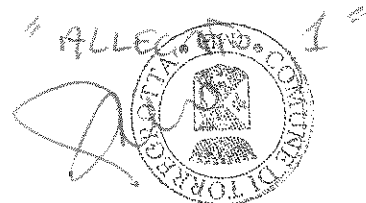
DATA 07/08/2017

LA RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Dott.ssa Maria Lisa



" ALLEG. CIV. 1 "



Sig. Presidente, Sigg. Consiglieri,

Sig. Sindaco, Sigg. Assessori.

**Sono fortemente contraria**, al decreto della Regione Sicilia che prevede la chiusura di numerosi Pte ( Punti territoriali d'emergenza ) nella Provincia di Messina.

Il previsto piano del rientro della spesa sanitaria non può e non deve imporre alcuna riduzione nel settore dell'emergenza-urgenza.

**E' giusto regolamentare** la rete dell'emergenza, ma non certamente riducendola, anzi, andrebbe implementata per svolgere un alleggerimento dei Pronto Soccorso Ospedalieri.

Lo scopo dei Pte è quello di svolgere una funzione di contenimento e di supporto a favore dei Pronto Soccorso ed **il Punto territoriale di emergenza di Torregrotta**, oltre ad essere stato spesso determinante nel salvare vite umane del comprensorio, ha certamente contribuito ad alleggerire il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Milazzo in modo egregiamente fino ad oggi.

**Il Pte di Torregrotta**, infatti, lo dimostrano i numerosi interventi, evita un intasamento ancora maggiore di quello che c'è già nel pronto Soccorso dell'Ospedale Fogliani di Milazzo, risolvendo egregiamente una gran parte di interventi nella stessa sede.

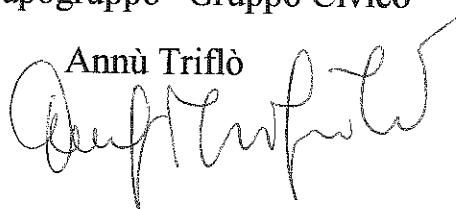
**Per tutto quanto sopra**, porgo un sentito plauso al Sig. Sindaco, che è stato il primo a dire no al decreto regionale sulla riduzione dei Pte fin dal primo momento, alla Giunta Comunale, a tutto il Consiglio Comunale ed a tutti quei cittadini torresi e del comprensorio che si sono associati all'iniziativa di protesta contra ogni tentativo di chiusura.

Concludo, esprimendo la mia ferma contrarietà alla chiusura del **Presidio Territoriale di Emergenza di Torregrotta**. -

Torregrotta, 10 agosto 2017

Il Capogruppo "Gruppo Civico"

Annù Triflò



Dichiarazione di voto

I sottoscritti consiglieri: Dario Antonazzo, Angela Cannistrà, Carlo Saporita, Giacomo Sframeli ed Annù Trifilò, in merito alla **questione relativa alla soppressione dei Pte in provincia di Messina;**

**Contestano**, e sono fortemente contrari, al decreto della Regione Sicilia che prevede la chiusura di numerosi Pte ( Punti territoriali d'emergenza );

**Sono Contrari**, con forza, soprattutto al principio della riduzione della rete di emergenza-urgenza, quando invece andrebbe implementata, anche e soprattutto per svolgere un alleggerimento dei Pronto Soccorso Ospedalieri;

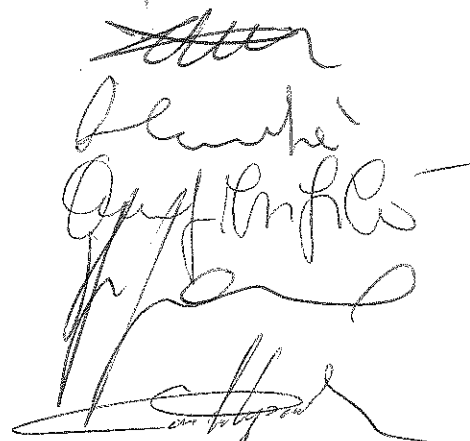
**Fanno appello**, nello specifico del Pte di Torregrotta, Al Sig. Prefetto di Messina, al Sig. Presidente della Regione Sicilia, All'Assessore regionale alla Sanità, e Al Sig. Direttore Generale A.S.P. di Messina affinché il Punto territoriale di emergenza di Torregrotta venga mantenuto e pertanto

**dichiarono**

il loro voto favorevole alla proposta di deliberazione avente per oggetto: **Presidio Territoriale di Emergenza di Torregrotta. Ferma contrarietà alla chiusura.-**

Torregrotta, 10 agosto 2017

I Consiglieri Comunali



Il Presidente del Consiglio  
(Dario Antonazzo)

Il Consigliere Anziano  
(Annunziata Trifiro)

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal 11-08-2017 al 26-08-2017 al n° \_\_\_\_\_.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

Il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 gg dalla data inizio della pubblicazione

Il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva

Li, 10/8/17

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)